



## **Corteo il 18 a Roma**

# **Gli artigiani: «Tutti in piazza, la crisi ci uccide»**

**TREVISO — Un po' incendiari un po' pompieri, i leader delle cinque categorie che compongono Rete Imprese Italia - le quali saranno presenti con delegati di 500 aziende trevigiane alla manifestazione del 18 febbraio a Roma - sanno di camminare in equilibrio su un difficile crinale. Ne hanno parlato ieri, spiegando le ragioni della scelta di scendere nella Capitale, sia con l'elenco degli ormai consueti motivi che rendono sempre più difficile il rapporto fra imprese e governo sia, soprattutto, con la necessità di confinare la tensione entro il perimetro della legalità. Casartigiani, Cna, Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti, in sostanza, per la prima volta in modo compatto affrontano la piazza nel nome delle «piccole aziende che rimangono in Italia e che fanno lavorare tre quarti degli occupati». Sul piatto, hanno ricordato, ci sono la tenuta del patto sociale fra impresa e Stato e l'urgenza di arrestare la spirale di impoverimento.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA